

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "F.O.R.G.A.T. (Formazione, Opportunità, Recupero, Giovani, Ambiente e Territorio) o.n.l.u.s."**

**ART.1 DENOMINAZIONE**

E' costituita un'associazione non riconosciuta ai sensi degli artt. 36 e seguenti del c.c. denominata "F.O.R.G.A.T. (Formazione, Opportunità, Recupero, Giovani, Ambiente e Territorio) o.n.l.u.s.

**ART. 2 SCOPO**

L'Associazione ha struttura democratica e non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale orientata all'attuazione ed allo sviluppo di politiche giovanili, perché spesso i giovani che rappresentano la risorsa fondamentale per la realizzazione di un futuro più equo e vivibile sono di fatto penalizzati o comunque dimenticati (appunto FORGAT).

In particolare si individuano i seguenti ambiti di intervento:

- a) Assistenza sociale per favorire opportunità lavorative per i più deboli, ma anche occasioni di crescita personale ed umana attraverso il recupero della qualità del proprio tempo, dell'autostima, dei valori che dovranno orientare la propria vita;
- b) formazione specifica per giovani nei diversi campi dal teatro alla musica, dallo sport al turismo, dai mestieri antichi alle attività manageriali;
- c) attività di beneficenza attraverso prestazioni in denaro o in natura (fruizione di servizi) erogate direttamente a favore di persone indigenti o effettuate a favore di altri Enti o Onlus che operano nei settori dell'assistenza sociale, sanitaria, tutela dei diritti civili, aiuti umanitari, etc...e che abbiano le medesime finalità;

d) tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente per la conservazione e la rivalutazione del nostro territorio.

E' fatto divieto di svolgere attività diverse da quelle previste dal presente articolo ad eccezione di quelle ad esso direttamente connesse.

### **ART. 3 SEDE**

L'Associazione ha sede legale in Napoli Via Michetti, 5

L'Assemblea straordinaria dei soci può decidere lo spostamento della sede, senza che ciò comporti modifica dello Statuto.

### **ART. 4 DURATA**

L'Associazione ha durata illimitata.

### **ART. 5 SOCI**

I soci si distinguono in ordinari, sostenitori e giovani, tutti con pari diritto di voto.

Sono soci ordinari tutti coloro che aderiscono liberamente all'Associazione pagando la quota associativa ordinaria, deliberata e garantendo la propria partecipazione alle attività sociali.

Sono soci sostenitori coloro che aderiscono liberamente all'Associazione pagando una quota almeno tripla rispetto a quella ordinaria.

Sono soci giovani, i soci di età inferiore a 35 anni, che pagano la metà della quota dei soci ordinari.

I conviventi dei soci ordinari o dei soci sostenitori possono, pagando la medesima quota dei soci giovani, aderire all'associazione in qualità di soci ordinari.

I soci per essere ammessi all'Associazione devono essere presentati da almeno un altro socio e rivolgere domanda al Consiglio Direttivo, dichiarando di accettare, senza riserve e senza pregiudizi alcuni (razziali, politici e religiosi), lo statuto dell'Associazione.

L'ammissione sarà insindacabilmente deliberata dal Consiglio Direttivo e decorrerà da quella data.

All'atto dell'ammissione il socio dovrà versare la quota associativa e dovrà anche indicare le eventuali specifiche competenze che intende apportare, gratuitamente, all'attività dell'Associazione. Il versamento della quota associativa annuale dovrà essere effettuato entro il mese di febbraio al Tesoriere dell'Associazione o mediante versamento sul c/c dell'Associazione. Il socio ammesso nel corso dell'anno sarà tenuto al versamento dell'intera quota annuale.

I soci smettono di appartenere all'Associazione oltre che per morte, per recesso, per decadenza e per esclusione. Il recesso diventa operante alla presentazione della domanda. La decadenza si verificherà per morosità nel pagamento della quota associativa. Il Consiglio Direttivo può dichiarare l'esclusione del socio: che non sia in regola con i contributi associativi da almeno 6 mesi, che non osservi i regolamenti interni e le deliberazioni assunte a norma di statuto, che non adempia agli obblighi assunti a qualsiasi titolo verso l'Associazione e che assuma comportamenti contrari alle finalità dell'Associazione .

L'esclusione del socio è notificata per iscritto, l'escluso o la persona la cui domanda di adesione non sia stata accettata può produrre, entro 30 giorni dalla notifica dell'esclusione o del diniego, appello all'Assemblea dei Soci, che deciderà in via definitiva.

Il socio che cessa per qualsiasi motivo di appartenere all'Associazione, come pure gli eredi dello stesso, non conserva alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

#### **ART. 6 ORGANI**

La "F.O.R.G.A.T. o.n.l.u.s. ha i seguenti organi:

L'Assemblea dei soci,

Il Consiglio Direttivo,

Il Presidente,

Il Vice Presidente;

Il Segretario;

Il Tesoriere.

#### **ART. 7 ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'Assemblea dei soci può essere ordinaria e straordinaria ed è aperta a tutti i soci.

L'Assemblea ordinaria:

deve essere convocata entro il 30 aprile di ogni anno;

è validamente convocata anche tramite mail;

è valida se vi partecipa almeno la metà più uno dei soci in prima convocazione e qualsiasi sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione;

delibera sulla relazione del Presidente esplicativa delle attività svolte nell'annualità precedente;

delibera sulla relazione finanziaria del Consiglio Direttivo, sul rendiconto annuale dell'esercizio finanziario concluso e sulla proposta del bilancio preventivo,

elegge il Comitato Direttivo;

delibera su qualsiasi argomento di sua competenza posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea è convocata dal Presidente. Le Assemblee possono altresì essere convocate ad iniziativa di un terzo dei soci oppure di tre componenti del Consiglio Direttivo. In questi ultimi casi il Presidente avrà due settimane di tempo per convocare l'Assemblea.

Se l'Assemblea non approva il bilancio decade automaticamente il Presidente ed il Consiglio Direttivo e simultaneamente deve essere nominato un nuovo Presidente ed un nuovo Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria:

viene convocata ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando almeno un quinto dei soci ne faccia motivata richiesta scritta. In tal caso l'Assemblea deve aver luogo entro 20 giorni dalla data della richiesta; è valida se ad essa partecipano almeno due terzi dei soci in prima convocazione e qualsiasi sia il numero degli intervenuti in seconda convocazione;

può apportare modifiche allo Statuto;

delibera sullo scioglimento e sulla liquidazione dell'Associazione e su qualsiasi altra materia di sua competenza.

Tutti i soci (ordinari, sostenitori e giovani) hanno diritto di voto per l'approvazione del bilancio, le modifiche dello Statuto e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Nelle assemblee è ammesso il voto per delega: ogni rappresentante non può avere più di 2 deleghe.

La convocazione è fatta a cura del Presidente o chi ne fa le veci, anche mediante mail inviate almeno sette giorni prima della data della riunione che

dovranno specificare la data, l'ordine del giorno, il luogo e l'ora sia della prima che della seconda convocazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti presenti o rappresentati, in caso di parità nella votazione risulterà determinante il voto del Presidente.

### **ART. 8 CONSIGLIO DIRETTIVO**

Il Consiglio Direttivo si compone di nove membri, eletti dall'Assemblea dei soci. Le cariche elettive dell'Associazione non sono retribuite e sono riservate ai soci in regola con l'iscrizione. Dura in carica tre anni e può essere rieletto. I soci dott. Giuseppe Cafarella e la dott.ssa Rossana Zaccariello in qualità di promotori dell'Associazioni sono di diritto membri a vita del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio direttivo:

redige i programmi dell'attività sociale previsti dallo Statuto;

attua le deliberazioni dell'Assemblea dei soci;

elegge al suo interno il Presidente, il VicePresidente, il Segretario ed il Tesoriere ed attribuisce altri incarichi che si rendano necessari per lo svolgimento delle attività sociali. Tali incarichi avranno durata annuale;

si riunisce, su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno tre componenti, almeno una volta al mese, e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario, le riunioni del Consiglio sono valide se vi partecipano almeno la metà più uno dei suoi membri;

delibera a semplice maggioranza;

decide autonomamente in ordine ai provvedimenti straordinari da sottoporre poi all'approvazione della prima assemblea successiva;

amministra i beni dell'Associazione e delibera le spese di ordinaria amministrazione;

redige ogni anno una relazione sull'attività dell'Associazione e sulle iniziative da attivare l'anno successivo e stabilisce le quote sociali (per i soci ordinari, sostenitori e giovani);

si avvale, qualora lo ritenga opportuno, della consulenza di esperti non soci dell'Associazione, prevedendo eventualmente la corresponsione di compenso, mentre nel caso di collaborazione dei soci si può riconoscere esclusivamente un rimborso spese.

Inoltre il Consiglio Direttivo svolge la funzione di "laboratorio delle idee" dove ciascun socio che lo richiederà potrà illustrare un proprio progetto, il Consiglio dopo aver opportunamente valutato la fattibilità tecnica dell'attività e la coerenza con gli obiettivi dell'Associazione deciderà se realizzare o meno l'idea. In caso di valutazione positiva individuerà, di concerto con l'ideatore del progetto, un gruppo di lavoro ristretto "l'officina" che provvederà concretamente a realizzare il progetto e che potrà coinvolgere gli altri soci per le specifiche competenze.

Il Consiglio Direttivo individuerà anche un gruppo di soci che si occuperà della visibilità dell'Associazione attraverso la promozione dei progetti intrapresi.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo, vigila affinché siano osservate le norme statutarie, provvede a dare esecuzione alle Delibere del Consiglio Direttivo.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento del medesimo.

Il Segretario redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e collabora alle attività amministrative ed organizzative del Presidente.

Il Tesoriere cura la tenuta dei libri contabili e dei registri dell'Associazione, nonché la riscossione delle quote sociali e l'amministrazione dei fondi dell'Associazione.

Quando il Presidente, o un altro componente del Consiglio Direttivo, per qualsiasi motivazione, cessi dalle proprie funzioni, l'Assemblea dei Soci dovrà reintegrarlo. Nel caso di dimissioni, recesso del Presidente, nelle more della nuova nomina le funzioni saranno svolte dal Vice presidente. Qualora venga a mancare un componente del Consiglio Direttivo, questi verrà reintegrato dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza dei presenti, ed è validamente costituito qualora sia presente la maggioranza dei componenti, in caso di parità nella votazione, risulterà determinante il voto del Presidente.

Il Presidente ed il Consiglio Direttivo decadono qualora l'Assemblea ordinaria non approvi il bilancio o risultino sfiduciati in sede di Assemblea Straordinaria.

#### **ART. 9 RECESSO E DECADENZA DEGLI ASSOCIATI**

Il recesso da socio e da qualsiasi carica sociale deve essere comunicato con lettera diretta al Consiglio Direttivo, il quale, dopo un attento esame, ne comunicherà l'esito, esso avrà decorrenza dal giorno dell'accettazione, della quale sarà data comunicazione per lettera.

Si decade dalla qualifica di socio: quando lo stesso svolga attività contrarie alle finalità statutarie, ovvero per indegnità o per il mancato versamento delle quote sociali per oltre sei mesi.

#### **ART. 10 PATRIMONIO**



Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote dei soci, dai contributi delle Amministrazioni pubbliche e di altro Ente e da ogni altra elargizione volontaria, comprese donazioni e lasciti di beni mobili e immobili.

L'Associazione potrà organizzare eventi, mostre, lotterie e viaggi culturali per raccogliere ulteriori fondi da destinare esclusivamente agli scopi sociali.

### **Art. 11 IL RENDICONTO ANNUALE**

Relativamente all'attività complessivamente svolta, dovrà essere redatto un rendiconto annuale supportato dalle opportune registrazioni contabili cronologiche in modo da garantire trasparenza a tutte le operazioni poste in essere relativamente a ciascun periodo della gestione.

Il Consiglio Direttivo entro il mese di marzo redigerà la bozza del rendiconto annuale relativo all'anno precedente, dal quale devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti.

Tale rendiconto sarà approvato dall'Assemblea degli Associati, entro il mese di aprile, con le maggioranze richieste per l'approvazione delle delibere da parte dell'Assemblea stessa.

### **ART 12 AVANZI DI GESTIONE**

Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, sempre che la destinazione o la distribuzione non siano

imposte da legge o siano effettuate a favore di altre Onlus che per legge o statuto abbiano le stesse finalità

### **ART 13 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE**

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea delibererà in merito alla destinazione del patrimonio residuo, dedotte le passività, e nominerà un liquidatore al quale verranno attribuiti i poteri necessari.

In ogni caso, il patrimonio potrà essere devoluto unicamente ad altra Associazione con finalità analoghe sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190 della L 662/1996 e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

### **ART 14 RINVIO**

Per tutto quanto non previsto, si applicano le disposizioni di legge in materia.